

UNICREDIT: PICCOLI AZIONISTI SI ASTENGONO SU BILANCIO (2)

(Adnkronos) - Azione Unicredit si astiene anche sugli altri punti all'ordine del giorno, eccezion fatta per il piano di partecipazione azionaria dei dipendenti del gruppo, cui da' voto favorevole (era una richiesta avanzata dall'associazione in passato). Cassara' chiede tra l'altro di sapere "come mai si e' giunti alla determinazione di non intentare una causa per risarcimento danni alla fondazione CariVerona, ancorche' questa non avesse rispettato i patti sottoscritti", riferendosi alla marcia indietro dell'ente scaligero sulla sottoscrizione dei cashes legati all'aumento di capitale.

Azione Unicredit chiede poi tra l'altro ai vertici, con riferimento alla politica retributiva di gruppo, "di essere meno generici, per il futuro, nel sottoporre ai soci i meccanismi di remunerazione e di incentivazione per il top management, affinche' l'assemblea possa esprimere il proprio giudizio con consapevolezza, potendo effettuare un maggior controllo e monitorare il rapporto costi/benefici in relazione ai rischi assunti da ciascun ruolo e funzione".

L'associazione, sia pure "senza aderire, neppure in misura minima, al clima da caccia alle streghe e di fanatismo dilagante contro manager e banchier, che contribuiscono anche a trasformare le assemblee societarie in umilianti processi di piazza", si dice "non del tutto persuasa dalle spiegazioni fornite in svariate occasioni dai vertici aziendali in tema di strumenti finanziari strutturati, gia' oggetto di perplessita' in occasione dell'assemblea ordinaria dello scorso anno, e delle conseguenze sul nostro gruppo delle esposizioni nell'Est europeo".